



Brescia-Iseo-Edolo, Rolfi: nessuna decisione su riduzioni del servizio

di Redazione

In merito alle ipotesi di un possibile ridimensionamento del servizio ferroviario sulla linea Brescia-Iseo-Edolo, è intervenuto il vicepresidente della Provincia di Brescia, Fabio Rolfi, chiarendo che non è stata assunta alcuna decisione ufficiale in tal senso.

Secondo quanto spiegato da Rolfi, le riduzioni di cui si è discusso nei giorni scorsi deriverebbero da segnalazioni avanzate da alcuni sindaci, legate alle criticità causate dalle code ai passaggi a livello. Si tratta, ha precisato, di temi complessi che richiedono un'analisi approfondita e non conclusioni affrettate.

Per questo motivo, la Provincia di Brescia intende proporsi come sede di un tavolo tecnico-politico con l'obiettivo di affrontare in modo strutturato la strategia di rigenerazione della linea ferroviaria. Un confronto che, secondo Rolfi, non può avvenire per fasi isolate né escludendo gli enti territoriali che hanno competenze dirette nella programmazione e nella gestione del trasporto pubblico. Provincia e Agenzia del TPL, infatti, non sarebbero state coinvolte nella recente riunione sul tema.

Il vicepresidente ha inoltre sottolineato come l'attrattività di un servizio ferroviario non possa essere valutata su un arco temporale limitato, ma richieda una visione di medio-lungo periodo.



Guardando al futuro, Rolfi ha ribadito che la linea Brescia-Iseo-Edolo dovrebbe essere orientata a un potenziamento del servizio, in particolare nella prospettiva di un collegamento sub-urbano con la città di Brescia, funzionale alla decongestione del nodo ovest del capoluogo. Una visione che, secondo la Provincia, andrà condivisa con il territorio e troverà spazio anche nel Piano provinciale della mobilità sostenibile.

Parallelamente, viene ritenuto necessario un chiarimento sugli investimenti infrastrutturali, in particolare sui passaggi a livello, così come sul tema dell'integrazione tariffaria con la città di Brescia. A tal fine, la Provincia intende attivare un tavolo di confronto al quale sarà richiesta la partecipazione della Regione Lombardia, con l'obiettivo di individuare una sintesi tra le diverse esigenze.

Infine, Rolfi ha invitato a evitare strumentalizzazioni politiche, ritenute controproducenti e incapaci di generare risultati concreti per il territorio.

Redazione - 08 febbraio 2026

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.